

Il monito di don Seghezzi ai giovani «Attenti ai pericoli della massa»

Premolo

Presentato il libro di Milena Bellometti dedicato al Venerabile: tenne viva la fede nei periodi più bui

A Premolo è stato presentato il libro «Sì, Padre con Lui, per Lui, da Lui», scritto da Milena Bellometti, artista e docente bergamasca, e dedicato alla figura di don Antonio Seghezzi. La presentazione si è tenuta domenica scorsa, nella cripta dedicata proprio al Venerabile premolese.

Un libro breve, ma denso, per raccontare con parole e immagini la storia di un uomo affidatosi a Dio. Un sacerdote travolto dagli orrori della Seconda guerra mondiale, che però è riuscito a rimanere saldo nella fede e a ripetere quel «Sì, Padre» con convinzione, anche nelle più cupe avversità: l'arresto, la prigionia, i lavori forzati e l'orrore di Dachau.

Ad introdurre la serata è intervenuto don Gianluca Colpani, fino a settembre parroco proprio a Premolo e ora affidato alle parrocchie di Fiobbio e Vall'Alta di Albino. «Su

don Seghezzi - ha detto il sacerdote, che ha appoggiato l'idea di Milena Bellometti - ci sono già fumetti per bambini e libri per adulti, ma mancava un'opera dedicata alla fascia dei ragazzi delle medie e superiori e che fosse adatta sia per la catechesi, sia a scuola, senza dimenticare chi ha disturbi di apprendimento. In un mondo in cui era difficile esprimere il proprio pensiero, don Antonio, che ha vissuto i campi di concentramento, ha saputo dare attenzione agli altri, alle persone, ai singoli. E il suo essere cristiano dev'essere uno stimolo per noi nell'attenzione verso gli altri».

L'opera, edita dalla veneziana Marcianum Press, ha l'introduzione del vescovo Francesco Beschi.

Spiega Milena Bellometti: «Questa figura può essere un riferimento anche oggi. Don Antonio ha tenuto rapporti epistolari con tutti i giovani che conosceva e li metteva in guardia sulla massificazione. Molto spesso si rifaceva agli insegnamenti di don Bosco. Inoltre, ha vissuto i momenti bui della storia: fu cappellano militare e si è posto il problema di tenere viva la luce della



Milena Bellometti alla presentazione del libro su don Seghezzi

fede nonostante il conflitto».

Demetrio Seghezzi ha poi letto alcuni brani tratti dal libro, sulle note del violino di Moria Scaravaggi.

I timori di don Antonio sono ora più veri che mai: «Bisogna guardarsi dal pericolo del livellamento e della massa» erano le sue parole profetiche, riportate nelle pagine di Bellometti. Significativi alcuni aneddoti che raccontano la vita di comunità del Venerabile. Ad esempio, sceglieva le pellicole da proiettare nel cinema parrocchiale sulla base del valore educativo, non del

mercato cinematografico. Il regime lo temeva per la forza con cui coinvolgeva i giovani in Azione Cattolica e altre realtà cristiane, sottraendole alle associazioni fasciste.

Alla fine dell'evento sono giunti anche i saluti di don Marco Perletti, amministratore parrocchiale di Premolo. Parte del ricavato delle vendite del libro sarà offerto all'oratorio di Premolo.

Dallo scorso 27 ottobre «Sì, Padre» è disponibile in tutte le librerie.

Matteo Mosconi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

007035